



Istituto Comprensivo di Longiano

via Circonvallazione, 1102 - 47020 Longiano (FC) - Tel. 0547666411
Codice Meccanografico: FOIC80700R - Codice Fiscale: 90041170409 - CUF: UFO16P
e-mail: foic80700r@istruzione.it - LegalMail: foic80700r@pec.istruzione.it - Web: www.iclongiano.edu.it

PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE E DI GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI A SCUOLA

Cognome e Nome dell'alunno: -----	Data di approvazione del Consiglio di Classe/team Docenti: -----	Data di sottoscrizione della Famiglia: -----
---	--	--

Il Piano individuale viene redatto dopo che si sia verificata la prima crisi comportamentale in un alunno che non ne aveva manifestate altre oppure all'ingresso a scuola di un alunno che è stato segnalato dalla scolarità precedente, o dalla famiglia o dai curanti, come soggetto a possibili crisi comportamentali. Alla stesura del Piano individuale provvede il Consiglio di Classe/Team Docenti.

Il Piano Individuale viene modificato se le crisi si ripetono senza variazioni o se si intensificano. In caso di mancata efficacia del piano, se ne identificano i motivi e si provvede alle necessarie correzioni. In caso di alunni certificati, il Piano Individuale costituisce parte integrante del PEI e viene redatto ed approvato nel Gruppo Operativo come previsto dalle norme vigenti.

In caso di alunni segnalati (Bisogni Educativi Speciali), il Piano individuale fa parte integrante del PDP e viene redatto ed approvato da scuola, famiglia, curanti e/o assistenti sociali ove coinvolti. Per essere efficaci e tempestivi, i Piani Individuali di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali vengono redatti, anche in forma sintetica, tempestivamente dopo la comparsa della prima crisi. Copia dei Piani Individuali di prevenzione è allegata al Registro di Classe in forma non consultabile pubblicamente.

Allegati: Modello A verbale della descrizione della crisi
Modello B registrazione di eventuale chiamata al 118

	ANALISI	OBIETTIVI per il periodo dal ... al ...
FUNZIONE INDIVIDUATA COME PRIORITARIA	☐ Funzione comunicativa dei propri bisogni ☐ Funzione di evitamento di iperstimolazione sensoriale ☐ Funzione di scarico della tensione	☐ Imparare ad usare le carte per dire STOP e per chiedere di andare in bagno (uso della CAA) ☐ Uso di cuffie per attutire i suoni disturbanti ☐ Imparare ad usare un "kit" di decompressione (<i>calm down kit</i>) personalizzato. ☐ Uso di strumenti per lo sviluppo della consapevolezza dei propri vissuti emotivi (termometro della rabbia, carte delle emozioni,...) ☐ altro ...
MODIFICHE DA APPORTARE AL CONTESTO	☐ Ambiente scolastico più ordinato ☐ Eliminazione/attenuazione delle fonti di stimolazione sensoriale eccessive ☐ Regole di comportamento semplici e chiaramente elencate sulla parete ☐ Riorganizzazione della classe in "angoli" di lavoro o di relax diversi ☐ Uso del timer ☐ altro ...	☐ Dare regole alla classe sui momenti di transizione (evitare resse, confusione, spintoni, urlì) Predisposizione di calendari delle attività giornaliere. ☐ Consentire l'uso di cuffie per attutire i suoni disturbanti ☐ Collocazione del banco lontano dalla finestra per evitare distrazioni ☐ Proibizione di modalità comunicative aggressive nel contesto scolastico ☐ altro ...
MODIFICHE NELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO	☐ Definire unità di lavoro compatibili con i tempi di attenzione dell'alunno ☐ Consentire all'alunno di partecipare ad attività a lui congeniali, svolte anche in altre classi ☐ Potenziare le attività motorie musicali e/o artistiche ☐ altro ...	☐ Programmare unità di lavoro di durata massima di 15 minuti ☐ Intervallare i compiti a tavolino con altri che prevedano movimento ☐ Attivazione di percorsi a classi aperte, per gruppi misti ☐ altro ...

MODIFICHE NELLE RISPOSTE DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI	□ Evitare di affrontare l'alunno con modalità aggressive, usare sempre un tono di voce pacato □ Usare un linguaggio corporeo non ostativo □ Calibrare i NO ma, una volta pronunciati, mantenerli a qualsiasi costo □ Evitare di confermare i comportamenti negativi, come dare attenzione se richiesta in modo negativo, oppure cedere di fronte ad una crisi □ Fare attenzione a non identificare mai l'alunno con i suoi comportamenti □ altro ...	
MODIFICHE NELL'INSEGNAMENTO	□ Privilegiare il lavoro di gruppo o a coppie □ Fornire a tutti occasioni per dimostrarsi bravi in qualcosa □ Sfruttare la pluralità dei linguaggi soprattutto con le nuove tecnologie □ Utilizzare metodologie peer to peer, circle time, approccio senza colpevoli... □ Utilizzare Token Economy come rinforzo dei comportamenti positivi □ Utilizzo di scene di film per mostrare comportamenti positivi □ altro ...	□ Inserire l'alunno in un gruppo di compagni cooperanti per lo svolgimento di compiti □ Valorizzare le competenze □ altro ...
PROCEDURE DI ESTINZIONE DEL COMPORTAMENTO	□ In caso l'alunno desideri attenzione valutare la possibilità di ignorare le crisi non gravi □ Evitare di rendere premiante la crisi □ <i>In caso di inefficacia di tutte le misure adottate a fronte di grave crisi contattare la famiglia.</i> □ <i>Attivare il 118 in caso di mancato intervento della famiglia.</i> □ altro ...	□ Individuare con precisione le situazioni in cui ignorare è possibile e opportuno per questo alunno □ Dopo la crisi, effettuate le procedure di distensione, riprendere da dove si era lasciato. □ Dare all'alunno la possibilità di esprimersi e di chiedere, disporre le cose in modo da ottenere un risultato positivo. □ altro ...